

RELAZIONE ANNUALE 2021

AGENZIA ITALIANA PER
LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO -
SEDE DI NAIROBI



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

CONTENUTI



	1 LA SEDE DI NAIROBI	1
	2 KENYA	2
	2.1 A colpo d'occhio	3
	2.2 Focus 2021	4
	2.3 Iniziative in corso per settore	5
	3 TANZANIA	21
	4 UGANDA	22
	5 REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO	23
	6 BURUNDI	24
	7 PROGRAMMAZIONE 2022	25

1. LA SEDE DI NAIROBI

La sede AICS di Nairobi è competente per Kenya (Paese prioritario AICS), Burundi, Repubblica Democratica del Congo, Ruanda, Tanzania ed Uganda. Si tratta di un'area dalle grandi potenzialità nella quale convivono Paesi in forte crescita e avviati verso un solido sviluppo e Paesi dalle grandi ricchezze, ma colpiti da instabilità e crisi umanitarie.

Le attività dell'Aics in Kenya possono essere raggruppate in cinque settori di intervento principali: i) Sviluppo Agricolo, Silvicoltura, Pesca, Ambiente, ii) Empowerment femminile, diritti umani e sostegno alla società civile, iii) Sviluppo Urbano ed Infrastrutture; iv) Sostegno al settore privato e v) Accesso ai servizi di base. Negli altri paesi di competenza, le attività di cooperazione si concentrano sullo sviluppo della formazione professionale (Tanzania), sul settore sanitario (Uganda e Burundi), e sugli aiuti umanitari di emergenza (Repubblica Democratica del Congo) anche in collaborazione con una forte e consolidata presenza di Organizzazioni della società civile italiana.

Al 31/12/2021, la Sede Regionale segue la formulazione e la gestione di un portfolio di programmi di importo totale pari a circa 224 milioni di Euro, che comprendono iniziative a dono e a credito di aiuto; fornisce supporto e coordina i progetti promossi da OSC e quelli

implementati dalle Organizzazioni Internazionali, assicura il dialogo e il coordinamento con i partner governativi e di sviluppo partecipando a numerosi gruppi di lavoro settoriali e tematici. Si avvale per questo di 14 risorse umane assunte sulle iniziative di cooperazione con contratto di diritto privato disciplinato dal diritto locale nel rispetto dei principi fondamentali dell'ordinamento italiano, cinque unità di personale contingente assunto a tempo indeterminato e un fellow UNDESA. Oltre a questi, la Sede si avvale di tre unità di personale ausiliare (2 a Nairobi e 1 in Uganda) e 6 unità di personale assunte tramite agenzia interinale come supporto alla realizzazione dell'iniziativa di cooperazione delegata 'Go Blue'.

La Sede principale dell'ufficio si trova a Nairobi; a Mombasa un ufficio distaccato gestisce le attività del progetto di cooperazione delegata 'Go Blue', avviato nel 2021 e realizzato in partenariato con l'entità rappresentante le sei contee costiere del Kenya, il Jumuiya ya Kaunti za Pwani (JKP) Secretariat, basato ugualmente a Mombasa. L'ufficio di Nairobi ha inoltre istituito due uffici di coordinamento a Kampala (Uganda) e a Dar Es Salaam, (Tanzania) per seguire le iniziative in corso: in particolare un credito d'aiuto al Ministero della salute in Uganda e uno a supporto alla formazione professionale in Tanzania.

NOTA PER I LETTORI: I dati e le informazioni riportate nel presente documento si riferiscono al 31/12/2021

2. KENYA

2.1 A COLPO D'OCCHIO

Portafoglio complessivo



160 MEUR

Il Kenya a partire dal 2008 ha avviato un piano di sviluppo a lungo termine delineato dal documento "Kenya Vision 2030" e realizzato attraverso piani di sviluppo di medio termine. A seguito della vittoria alle elezioni presidenziali, il Presidente Uhuru Kenyatta ha definito la "Big Four Agenda for Development", che ha indirizzato il terzo piano di medio termine (2018 - 2022) su quattro pilastri: 1) sviluppo del manifatturiero e creazione d'impiego, 2) edilizia sociale, 3) accesso alla salute per tutti, 4) sicurezza alimentare e nutrizione.



Canali di intervento



44,1 MEUR

Conversione debito



19,6 MEUR

Bilaterale



10,9 MEUR

Multilaterale



69,4 MEUR

Credito di aiuto



7 MEUR

Promossi OSC



1,6 MEUR

Bandi AICS Global Fund e Profit

In questo contesto, a fianco delle iniziative infrastrutturali a credito di aiuto in esecuzione governativa, la Sede di Nairobi porta avanti importanti interventi a dono dove essenziale è l'apporto delle Organizzazioni della società civile italiane grazie ai contributi AICS per programmi promossi dalla sede centrale e affidati dalla sede di Nairobi.

Altri partner della Cooperazione Italiana in Kenya sono le Nazioni unite (UN WOMEN, FAO, UNEP, UNIDO, UNDP E UNDRR), il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei di Bari (CIHEAM Bari) nello specifico per i settori dell'economia blu e delle filiere agricole; l'Unione Europea, con la quale Aics sta realizzando il primo programma di cooperazione delegata in Kenya, oltre a eccellenze italiane quali l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) per il sostegno all'Ufficio statistico del Kenya; l'Università di Pavia per il "Master In Economics Cooperation And Human Development" con la Kenyatta University; l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e la sua fondazione E4Impact che, in collaborazione con alcune delle eccellenze italiane nel settore dell'energia come Eni e la Fondazione Res4Africa, proseguono nello sviluppo e sostegno alla giovane e innovativa imprenditoria del Kenya. Infine, merita menzione il partenariato con il settore privato italiano, che avviene tramite il bando profit: al 31/12/2021 sono attive iniziative di cooperazione con le italiane Idrodepurazione Srl, Treedom, 46 J.V. ALMA c.i.s SCARL.



2.2 FOCUS 2021

Coordinamento internazionale

Aics in Kenya partecipa ad un totale di 12 gruppi di lavoro settoriali; partecipa inoltre agli esercizi europei in corso, tra cui il Team Europe Initiative, il Gender Country Profile, il Country Level Implementation Plan, Roadmap della società civile in Kenya.

La presenza italiana è in linea con la strategia di Cooperazione e permette di mantenere un dialogo e un aggiornamento costante con i donatori partecipanti e con le istituzioni governative che co-presiedono tali gruppi di lavoro.

AICS al momento partecipa ai seguenti gruppi di lavoro: Energia, ICT, Agricoltura, Ambiente, Sviluppo Urbano, Settore Privato, Sanita', Formazione Professionale, WASH, ASAL, Finanza Pubblica, Genere.

Monitoraggio

Nel corso del 2021 è emersa la necessità di migliorare la gestione delle fasi di Monitoraggio e Valutazione lungo il ciclo di vita dei progetti. Da qui l'idea di creare un sistema di monitoraggio a livello di sede AICS Nairobi, tramite software, per migliorare la gestione operativa dei progetti, soprattutto quelli a gestione diretta, della sede.

A dicembre 2021, si è in fase di redazione dei Termini di Riferimento in preparazione della procedura di selezione per l'assunzione di due consulenti in grado di definire le specifiche tecniche e la progettazione dei requisiti del sistema di monitoraggio e identificare le tecnologie da utilizzare. In una seconda fase, il sistema verrà sviluppato e messo in opera.

Analisi procurement

Nel corso del 2021, sono stati inviati dei questionari per identificare il livello di soddisfazione degli utenti di contratti conclusi (8), con un beneficiario terzo rispetto all'ufficio per lavori, servizi e forniture nell'anno 2020 e 2021 (es. emergenza distribuzione cibo e equipaggiamento medico durante covid, fornitura materiale IT).

Il questionario è stato posto presentandosi come consulente esterno senza usare la mail di ufficio.

Il tasso di risposta è stato del 75%.

Domanda	Sì	No
Si ritiene complessivamente soddisfatto delle attività e del servizio forniti da AICS Nairobi?	100%	0%
Si ritiene complessivamente soddisfatto delle tempistiche di consegna del servizio da quanto è stata effettuata la richiesta?	100%	0%
Ritiene che i beneficiari del servizio siano stati soddisfatti della tempestività, accuratezza, e del prodotto o servizio fornito?	100%	0%

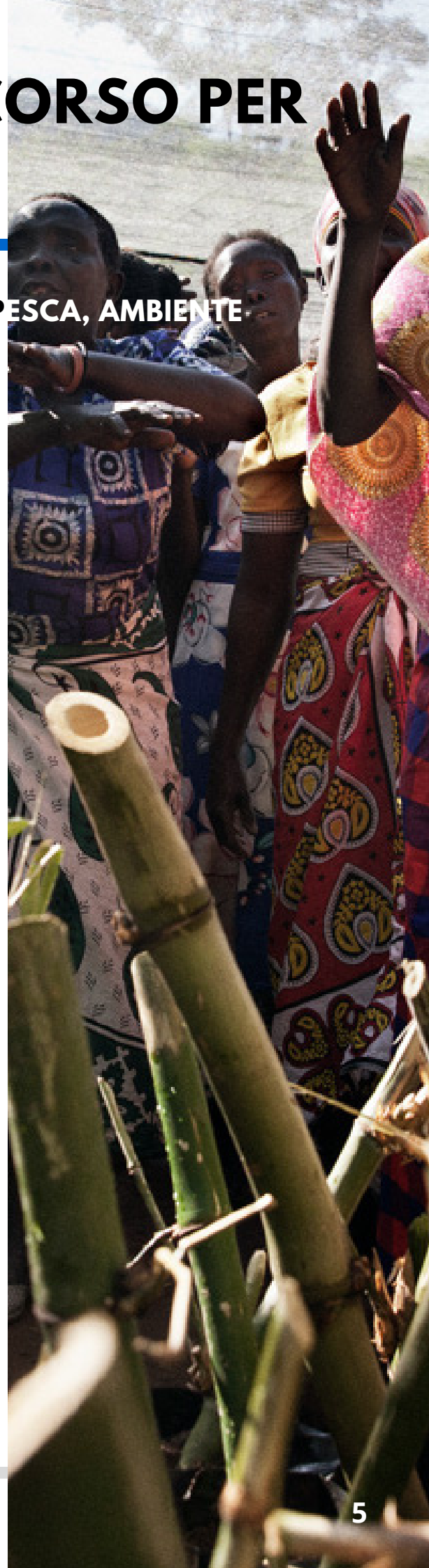
2.3 INIZIATIVE IN CORSO PER SETTORE

I) SVILUPPO AGRICOLO, SILVICULTURA, PESCA, AMBIENTE

L'impegno della Cooperazione Italiana in questo settore è storicamente volto a ridurre la vulnerabilità climatica e ambientale delle popolazioni favorendo l'utilizzo di approcci agricoli più sostenibili che permettano una miglior resa e conservazione del territorio.

Nello specifico, i progetti del settore agricolo contribuiscono all'adozione di modelli agro-ecologici attraverso la promozione di tecniche e pratiche di coltivazione sostenibili che assicurano un aumento qualitativo e quantitativo delle produzioni e allo stesso tempo migliori guadagni per gli agricoltori. Le iniziative nel settore agricolo sono prevalentemente concentrate nelle aree aride e semiaride (ASAL), regioni caratterizzate da un basso sviluppo umano e da un'elevata vulnerabilità, come dimostrato dagli alti livelli di povertà. Aics focalizza le iniziative agricole sul sostegno alla lotta al cambiamento climatico, il quale viene attuato attraverso l'introduzione di pratiche agricole 'Climate Smart' in grado di promuovere l'adattamento alla variabilità climatica e nello stesso tempo contribuire alla sicurezza alimentare dei gruppi vulnerabili. Un'altra questione prioritaria per AICS è quella relativa al degrado ambientale, spesso collegato alle pratiche agricole non sostenibili. La realizzazione dell'iniziativa per il "Ripristino ambientale del bacino idrografico del fiume WeiWei nella torre d'acqua di Cherangani in West Pokot", con inizio previsto nel 2022, è un esempio dell'impegno dell'Agenzia in questo senso.

Per quanto riguarda il settore dello sviluppo costiero e dell'economia blu, questo risulta essere sempre più rilevante per il Kenya, in virtù del grande potenziale in termini di benefici sociali ed economici che rappresenta, e anche per gli interventi della Cooperazione italiana, così da essere in linea e recepire gli impegni della COP26. All'interno di questo settore preminente è la sinergia con l'Unione Europea attraverso sia interventi di protezione ambientale in linea con la Team Europe Initiative - Green Deal per il Kenya e sia attraverso la Cooperazione delegata. Il 23 dicembre 2020 è infatti stato firmato un accordo tra la Sede centrale dell'Aics e la Delegazione dell'Unione





Europea in Kenya che ha dato l'avvio, a gennaio 2021, al primo programma di cooperazione delegata realizzato dall'Aics nel Paese, denominato "Partnership between the EU and the Government of Kenya to advance the Blue Economy Agenda through Coastal Development – Go Blue", realizzato in partenariato tecnico con il CIHEAM di Bari.

Più recentemente, Aics si sta concentrando sul settore ambientale, in considerazione della crescente importanza che il tema riveste a livello internazionale (accordi di Parigi, CDB etc.); europeo (nuova programmazione 2021-2027, Next Generation EU, transizione verde/economia circolare etc.) e italiano (attuazione dell'Agenda 2030, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza etc.), come anche la particolare attenzione del Kenya in campo ambientale (legislazione, impegno internazionale, dinamismo molto forte anche delle associazioni ambientaliste, importanza del turismo etc.).

Nel corso del 2021 si sono rafforzate le partnership con il Ministero dell'Ambiente del Kenya e i Ministeri competenti delle Contee di interventi. Inoltre, è crescente il coinvolgimento della società civile locale (esempio il Northern Rangeland Trust, nell'ambito dell'iniziativa "Sostegno al modello di community conservancies in Kenya per una tutela integrata e sostenibile della biodiversità" approvata a Dicembre 2021) e del settore privato italiano, concretizzatosi attraverso la firma, il 22 luglio 2021, di un Memorandum of Understanding tra la Sede di Nairobi dell'Aics ed Eni, per individuare opportunità di futura collaborazione in settori chiave per lo sviluppo del Paese quali agricoltura e filiere produttive, ambiente, salute, formazione e dell'istruzione professionale, accesso all'energia/energia verde e innovazione.

BOX 1 - COOPERAZIONE DELEGATA

Le aree costiere del Kenya, oltre ad essere conosciute come meta turistica di eccellenza, offrono un enorme potenziale per lo sviluppo economico del Paese. I settori della pesca, dell'agricoltura, dei trasporti marittimi, del turismo, della conservazione ambientale danno un importante contributo all'economia, ma le potenzialità offerte da questi settori non vengono sfruttate a pieno, anche a causa dei cambiamenti climatici, dell'inquinamento e dello sfruttamento non controllato delle risorse.

Proprio per scommettere e investire sulle potenzialità offerte dalla blue economy e creare opportunità di crescita e di lavoro, che Aics si è unita al Programma di cooperazione delegata 'Go Blue', finanziato dall'Unione Europea (UE). Il Programma è stato avviato nel 2021 e vede l'Italia a fianco dell'UE ed altri tre Stati membri (Germania, Portogallo, Francia), due agenzie delle Nazioni Unite (Un Habitat e UNEP) e in partenariato con il Segretariato Jumuiya Ya Kaunti Za Pwani – Jkp, il blocco economico delle contee costiere del Kenya. L'intero programma corrisponde ad un investimento di oltre 25 milioni di Euro per una durata di quattro anni (gennaio 2021 – dicembre 2024), e interviene su sei contee (Mombasa, Kwale, Kilifi, Tana River, Lamu e Taita Taveta) nei settori della crescita economica, della sicurezza marittima e dell'ambiente.

Scopri di più: <https://nairobi.aics.gov.it/go-blue/>



Agroidraulico Sigor III Fase (AID 001797)

Finanziamento AICS: 9.187.491 EUR (credito)

Ente esecutore: Kerio Valley Development Authority

Dal 1986 la Cooperazione Italiana in collaborazione con le autorità nazionali e con la "Kerio Valley Development Authority" (KVDA), è impegnata in un programma di sviluppo dell'agricoltura nella zona semi-arida di Sigor, in West Pokot. Tra il 1986 e il 1996, sono state realizzate due iniziative di cooperazione a credito di aiuto attraverso le quali sono stati costruiti alcuni perimetri irrigui (circa 475 ettari) ed è stata istituita la "WeiWei Farmers' Association". Questa fase è stata avviata nel 2016 per realizzare ulteriori 325 ettari di terreno irriguo.

La fase comprende due componenti:

- i) Opere civili, completata nel luglio del 2019;
- ii) Sviluppo delle capacità e fornitura di equipaggiamenti e input produttivi: quest'ultima componente è stata affidata ad Agriconsulting S.p.a.

A causa di difficoltà tra impresa e autorità keniane le attività dovrebbero iniziare a febbraio 2022. Nel frattempo, Agriconsulting ha avviato la creazione di campi agricoli dimostrativi e alcuni lavori minori per il controllo dell'erosione nella scarpata del monte Korellach.

Ripristino Ambientale del Bacino Idrografico del Fiume WeiWei nella 'Torre d'Acqua' di Cherangani in West Pokot (AID 12457)

Finanziamento AICS: 1.000.000 EUR

Ente esecutore: AICS

Il progetto sostiene il ripristino del bacino idrografico che interessa la piana di Sigor in West Pokot, comprendente anche lo schema di irrigazione di WeiWei. L'obiettivo è quello di avviare il ripristino delle aree agricole e di pascolo degradate attraverso l'introduzione di tecniche di conservazione dei suoli e di regimazione delle acque.

Inoltre, viene sostenuta l'adozione di pratiche di agroecologia per migliorare la produttività dei suoli e la sostenibilità ambientale.

E' avviata la procedura di individuazione di un'impresa incaricata della realizzazione delle attività, che inizieranno nella prima metà del 2022.

Sviluppo ecosostenibile dell'irrigazione agricola e della bonifica in Kenya (AID 009541)

Finanziamento AICS: 1.335.600 EUR

Ente esecutore: AICS

L'iniziativa è intervenuta a sostegno dell'irrigazione e della bonifica di alcune aree aride e semi aride del Kenya.

Sono stati realizzati due interventi nell'area del West Pokot, nel bacino di Suam e nel bacino del Korellach.

Una componente di questa iniziativa, ancora in corso di realizzazione, riguarda la creazione di un vivaio forestale a Wakor tramite il sostegno all'organizzazione non-profit "Saving Forest Community Based Organization" (SFCBO) e al Chemorkos Women Group (CWG), un gruppo di 'self-help' registrato presso il Ministero del Lavoro e della Protezione Sociale con l'obiettivo di avviare progetti per la generazione di reddito. Il vivaio è operativo e si prevede di concludere l'azione entro Marzo 2022.



Le donne impegnate nel vivaio sostenuto dall'iniziativa AID 009541.

Credits Laura Salvinelli - 2021

Revamping Gourmet Coffee Production in Kenya (AID 11767)

Finanziamento AICS: 3.500.000 EUR

Ente esecutore: AICS

L'iniziativa intende garantire la caratterizzazione e la tracciabilità del caffè keniano, educare gli agricoltori sulle buone pratiche colturali e fornire formazione manageriale alle cooperative.

L'obiettivo è di accrescere il valore, la visibilità e il consumo del caffè locale.

L'iniziativa è stata affidata ad OSC tramite bando, e le OSC aggiudicatrici sono risultate CEFA in ATS con AVSI e partenariato con E4Impact. Le OSC hanno firmato il MoU con sei delle sette contee target.

CONTRIBUTO VOLONTARIO (VENTILATO) Reducing distress migration through local value chain development (GPC KEN 087)

Finanziamento AICS: 1.500.000 EUR

Ente esecutore: FAO

L'iniziativa mira a frenare i flussi migratori dei giovani dalle aree rurali della Contea di Kiambu, caratterizzata da elevati da flussi migratori sia interni (principalmente diretti verso la capitale Nairobi) che esterni. Si interviene nell'ottica di promuovere dinamiche di sviluppo locale creando nuove opportunità di reddito per i giovani imprenditori nel settore dell'agribusiness facendo leva sul potenziale offerto dalle filiere agricole.

L'implementazione è stata completata a settembre 2021, mentre la chiusura ufficiale verrà fatta entro febbraio 2022 con l'invio del rapporto finale.

CONTRIBUTO VOLONTARIO (VENTILATO) Integrated actions for innovative food systems across rural-urban communities (GCP KEN 089)

Finanziamento AICS: 2.100.000 EUR

Ente esecutore: FAO

L'iniziativa interviene per migliorare la sicurezza alimentare e la nutrizione promuovendo l'innovazione nei sistemi alimentari. Con questo obiettivo, l'iniziativa si concentra su quattro assi principali: (1) governance e pianificazione alimentare, (2) generazione di conoscenze sui sistemi alimentari, (3) azioni a sostegno di sistemi alimentari comunitari innovativi e (4) iniziative per replicare le buone pratiche a livello nazionale.

L'iniziativa è in conclusione nel 2022.

CONTRIBUTO VOLONTARIO (VENTILATO) Enabling inclusive and efficient private sector investments in agrifood systems (GCP/GLO/002/ITA)

Finanziamento AICS: 2.500.000 USD

Ente esecutore: FAO

Il progetto nasce da contributi volontari FAO per l'anno 2019 per la promozione di investimenti sostenibili nei sistemi agroalimentari in Africa, al fine di contribuire nei paesi beneficiari alla crescita economica e alla promozione dell'occupazione rurale, in particolare per donne e giovani.

Orizzonti Sostenibili per l'Economia Blu' nell'area Costiera Keniana - SHARE BLUE (AID 011922)

Finanziamento AICS: 661.453 EUR

Ente esecutore: CIHEAM Bari

L'iniziativa interviene per il miglioramento dell'economia blu nell'area costiera del Kenya, promuovendo la conservazione e l'uso sostenibile delle risorse marine e l'analisi dei dati relativi alla pesca e alle aree costiere.

Le attività di campo sono terminate a settembre del 2021, con la consegna di alcuni equipaggiamenti per migliorare la filiera della pesca e dell'acquacultura a Wasini.



A Wasini, Aics attraverso l'iniziativa Share Blue ha restaurato gli uffici della cooperativa di pescatori locale; installato una fabbrica del ghiaccio alimentata da un sistema di pannelli solari e una struttura per l'essiccazione delle alghe, installato cisterne ed filtri per la raccolta e la depurazione dell'acqua piovana, in un'area sprovvista di acqua ed elettricità.

Partnership between the EU and the Government of Kenya to advance the Blue Economy Agenda through Coastal Development - "Go Blue" - Italian Cooperation Component (AID 12298)

Finanziamento UE: 4.750.000 EUR

Ente esecutore: AICS

Aics è responsabile per la componente di Go Blue destinata alla promozione della crescita economica e al rafforzamento delle filiere dell'economia blu. In particolare, Aics attraverso Go Blue intende promuovere lo sviluppo delle filiere della pesca e della manioca, due settori trainanti per l'economia locale, e sostenere il rafforzamento del Segretariato JKP, partner strategico per la realizzazione dell'iniziativa e responsabile per il suo coordinamento e monitoraggio.

L'implementazione delle attività ha avuto inizio nel 2021, dopo aver assunto il personale della PMU e aver formalizzato l'agreement con il CIHEAM di Bari a cui è deputata la realizzazione delle attività di campo.

Al 31/12/2021, tra i risultati raggiunti si può annoverare la formazione di oltre 600 pescatori nelle cooperative di pescatori target.

Transformation of climate action through utilization of a hybridized clean and sustainable energy as a driver to climate smart agriculture and agribusiness value chain (AID 01122)

Finanziamento AICS: 300.000 EUR

Ente esecutore: UNEP

L'iniziativa intende promuovere fonti di energia sostenibile ed alternativa (solare e geotermica). E' prevista la perforazione di due pozzi per le acque geotermiche per sostenere le attività agricole come la pastorizzazione del latte, l'acquacoltura.

L'iniziativa e' in fase di individuazione della community-based organization (CBO) per coinvolgere alcuni piccoli agricoltori di Rongai, in modo da Implementare successivamente le attività di energia rinnovabile ed agricoltura sostenibile.

Sostegno al modello di community conservancy in Kenya per una tutela integrata e sostenibile della biodiversità (AID 12407)

Finanziamento AICS: 2.042.366 EUR

Ente esecutore: NRT

Il progetto mira a contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici e a rafforzare la protezione dell'ambiente favorendo il coinvolgimento delle comunità locali nella gestione, utilizzo e conservazione delle risorse naturali nelle zone aride e semi-aride di elevato interesse naturalistico. Le aree di intervento

costituiscono il cosiddetto Triangolo di Amaya, sito di grande interesse del governo vista la loro rilevanza per i settori della biodiversità e del turismo.

L'iniziativa è stata deliberata a Dicembre 2021.

SEMAKENYA II: un percorso resiliente verso l'agroecologia nella contea di Makueni (AID 12521)

Finanziamento AICS: 2.000.000 EUR

Ente esecutore: CIHEAM Bari

L'iniziativa interviene per promuovere l'introduzione di pratiche di agricoltura conservativa e tecnologie 'Climate Smart' per aumentare la produttività dei sistemi agricoli della Contea di Makueni e contrastare l'impatto dei cambiamenti climatici.

Il progetto contribuirà anche all'iniziativa intrapresa da ENI e dal Governo del Kenya per promuovere il processo di decarbonizzazione e contrastare il cambiamento climatico.

L'iniziativa è stata deliberata a Dicembre 2021.

Contributo a UNDRR per il rafforzamento dei sistemi di early warning e della gestione transfrontaliera del rischio disastri in Africa (AID 12123)

Finanziamento UE: 3.000.000 EUR

Ente esecutore: UNDRR

Il progetto è parte del programma più ampio di collaborazione tra UNDRR e le autorità di sviluppo regionale africane per migliorare la disponibilità, l'accesso e l'uso delle informazioni sui rischi di catastrofi con l'obiettivo di fornire strumenti di allerta rapida o preventiva.



BOX 2 - RAFFORZARE IL SISTEMA DI ALLERTA RAPIDA E GESTIONE RISCHI AMBIENTALI

Il 27 ottobre 2021 a Nairobi il Presidente della Repubblica del Kenya Uhuru Kenyatta ha inaugurato la prima Sala Situazioni regionale del Disaster Operations Center per il monitoraggio dei rischi e dei disastri e l'addestramento dei funzionari.

Al cuore di questa vi è la piattaforma open source "myDEWETRA", un'eccellenza nel campo della riduzione dei rischi e della gestione delle emergenze sviluppata dalla Protezione civile italiana e dalla Fondazione CIMA, approvata dall'Organizzazione meteorologica mondiale.

La piattaforma italiana "myDEWETRA" servirà a collegare la Sala con altre due sale situazioni che saranno in grado di produrre bollettini di previsione e report di emergenza, quali il "Continental Watch" e il "Situation Report", già in fase di sperimentazione.

Questo complesso sistema di allerta e monitoraggio transnazionali del rischio ambientale, frutto dell'eccellenza italiana nel campo, è fondamentale per un continente come quello africano colpito da frequenti e gravi disastri che hanno avuto e hanno spesso conseguenze gravissime sulle popolazioni in termini di danni economici, salute e sicurezza alimentare.

II) EMPOWERMENT FEMMINILE, DIRITTI UMANI E SOSTEGNO ALLA SOCIETÀ CIVILE

L'emergenza globale COVID 19 ha esacerbato le violenze di genere nel Paese. Dal 2019 la Sede AICS di Nairobi ha investito nel settore attraverso un finanziamento a UN Women con l'iniziativa "Let It Not Happen Again", per migliorare l'accesso alla giustizia per le vittime di violenza di genere, in particolare per le donne sopravvissute a violenze durante i periodi elettorali.

Nell'ottica di un continuo supporto alla tematica, la Sede si propone di integrare interventi specifici e trasversali per la riduzione della violenza di genere nel medio periodo, già a partire dal 2022 - anno importante per il Paese, che vedrà i propri cittadini scegliere il nuovo Governo.

Partner strategico in questo settore è UN WOMEN, con quale Aics ha stretto una solida collaborazione per la realizzazione di iniziative volte a sostenere le donne durante periodi particolarmente delicati come quello elettorale.

Nel corso del 2021 è stata inoltre approvata un'iniziativa complementare a quella menzionata, realizzata con UNDP, UNWOMEN e OHCHR: si tratta di un basket fund elezioni che intende contribuire a migliorare la governance democratica in Kenya in vista delle elezioni generali previste per agosto 2022.



LET IT NOT HAPPEN AGAIN - Addressing violence against women by strengthening access to justice (AID 012496)

Finanziamento AICS: 300.000 EUR

Ente esecutore: UN WOMEN

L'iniziativa nasce come terza fase del progetto "Let It Not Happen Again". Questa terza fase mantiene forte l'impegno a contrastare le violenze di genere e assicurare l'accesso alla giustizia per le vittime di violenze, e assume un ruolo particolarmente rilevante in quanto si svolge durante l'anno delle elezioni, previste per agosto 2022. In questa fase, si interviene a fianco delle istituzioni locali (polizia, magistratura e servizi per la salute) per potenziare la risposta contro la violenza di genere e per sostenere le attività di sensibilizzazione, di sostegno e di promozione dei diritti.

Consolidamento dei dividendi democratici per una trasformazione sostenibile in Kenya (AID 012539)

Finanziamento UE: 300.000 EUR

Ente esecutore: UNDP Kenya & Ministry of Devolution and ASALs

L'iniziativa intende contribuire a migliorare la governance democratica in Kenya in vista delle elezioni generali previste per agosto 2022. Si tratta di un basket fund elezioni. E' prevista la collaborazione tra UNDP, UN Women e l'Alto Commissariato per i Diritti Umani (OHCHR) che, come in passato, hanno unito le forze in un basket fund multi-donatore. Aics nel 2017 ha già finanziato il basket fund con un contributo di 1 milione di Euro.

L'iniziativa è stata deliberata a Dicembre 2021.



Il 25 febbraio 2021 l'Ambasciatore d'Italia in Kenya Alberto Pieri e la Direttrice di UN Women Anna Mutavati hanno siglato l'accordo per la seconda fase dell'iniziativa "Let It Not Happen Again - Addressing Violence against Women by Strengthening Access to Justice in Kenya".

L'iniziativa, sostenuta dall'Italia fin dall'inizio, nel 2019, è parte del Joint Program on Gender Based Violence portato avanti dal Governo del Kenya e dalle Nazioni Unite e ha visto un ulteriore contributo di 300.000 Euro da parte di Aics.

L'iniziativa interviene per il miglioramento delle azioni di risposta e dei meccanismi di responsabilità contro le violenze di genere in Kenya, in particolare in vista delle future tornate elettorali in stretta collaborazione con i titolari di diritti e le istituzioni locali (quali polizia, magistratura e servizi per la salute) nelle quattro Contee-pilota: la capitale Nairobi e poi Kisumu, Vihiga e Bungoma.

I principali risultati raggiunti grazie alle prime due fasi (2019 - 2021) includono l'istituzione della prima Direzione per il Genere presso il Servizio Nazionale di Polizia; il potenziamento delle capacità di 484 professionisti nei servizi della giustizia, sicurezza e salute nella prevenzione e risposta alla violenza sessuale e di genere (SGBV) e il miglioramento dell'accesso della popolazione target ai servizi essenziali, avendo 930 sopravvissuti a casi di SGBV potuto fruire di servizi medico-legali dedicati.

III) SVILUPPO URBANO E INFRASTRUTTURE

In questo settore, Aics è impegnata nel miglioramento delle infrastrutture del Paese attraverso una strategia multisettoriale (insediamenti informali, educazione, sanità, settore idrico e gestione dei rifiuti).

Interventi di riqualificazione e potenziamento infrastrutturale in passato sono avvenuti attraverso il Korogocho Slum Upgrading, finanziato dal Programma di conversione del debito (KIDDP), che rappresenta per il Kenya una best practice nell'ambito della cooperazione tra i due paesi. Il programma di Rigenerazione degli insediamenti informali del Kenya, approvato a novembre del 2021 dal Comitato Congiunto, riprende l'approccio progettuale e gestionale consolidato attraverso gli oltre dieci anni del programma di conversione del debito Kenya-Italia.

Nel corso degli ultimi anni si sono rafforzate le partnership con il Politecnico di Milano, che è stato coinvolto nel disegno dell'iniziativa a credito di aiuto KISWAM (AID 11686), ed è previsto il suo ulteriore coinvolgimento nella progettazione esecutiva e nel monitoraggio.



Kenya - Italy debt for development programme - KIDDP

Finanziamento AICS: 44.166.158 (+ 2.035.268 a dono) EUR

Ente esecutore: Ministero del Tesoro del Kenya

Il Programma è stato avviato nel gennaio 2007 ed è finalizzato alla conversione in progetti di sviluppo di parte del debito contratto dal Governo del Kenya verso il Governo italiano. Il valore del debito soggetto a procedura di conversione ammonta a 42.913.028,56 Euro e 1.364.282,07 Dollari statunitensi, convertiti in iniziative di sviluppo nei settori idrico, sanitario, educazione e sviluppo urbano per un periodo di dieci anni (l'accordo è poi stato prorogato due volte).

Il programma sta per concludersi, e ad oggi ha raggiunto in quattro tranche la cancellazione di 40.631.467,19 euro e 1.364.283,07 dollari. La quinta ed

ultima tranche verrà cancellata a conclusione del programma, prevista per il 30 giugno 2022.

Assistenza tecnica crediti d'aiuto per infrastrutture sostenibili - RETI (AID 012120)

Finanziamento AICS: 800.000 EUR

Ente esecutore: AICS

L'iniziativa fornisce supporto tecnico ed amministrativo nella realizzazione delle iniziative a credito di aiuto nel settore della costruzione di infrastrutture.

Kajiado Integrated Sustainable Waste Management - KISWAM (AID 011686)

Finanziamento AICS: 20.500.000 EUR (credito)

Ente esecutore: Ministero dell'Ambiente e delle risorse naturali (con partecipazione della Contea di Kajiado)

L'intervento prevede la chiusura della discarica illegale di Ngong e la realizzazione di una discarica nuova e all'avanguardia, integrata ad un innovativo sistema di raccolta e trattamento dei rifiuti solidi urbani con sistema "waste-to-energy" di recupero e utilizzo del biogas. Al contempo, vengono promosse la responsabilizzazione e la sensibilizzazione della comunità in tema di gestione dei rifiuti urbani. La Sede AICS ha fornito assistenza tecnica alla stazione appaltante e al Ministero per facilitare il dialogo tra governo centrale e governo della Contea. Il prossimo step sarà l'approvazione da parte dell'Attorney General del Governo del Kenya dei testi dell'accordo e della convenzione finanziaria.

Programma di Rigenerazione degli insediamenti informali del Kenya KISRP - (AID 012480)

Finanziamento AICS: 6.000.000 EUR

Ente esecutore: Ministero dei Trasporti, Infrastrutture, Housing, Sviluppo Urbano e Lavori Pubblici

L'iniziativa intende migliorare l'accesso ai servizi di base all'interno e all'esterno degli insediamenti informali delle contee target, promuovendone lo sviluppo economico e la sicurezza. Si tratta di un'iniziativa pilota che potrà essere replicata in altre contee.

I tre assi principali di intervento sono i) l'organizzazione delle comunità di residenti delle tre baraccopoli, ii) la ricognizione e accatastamento dei terreni su cui sorgono gli insediamenti e iii) la riqualificazione e la costruzione di infrastrutture che possano migliorare la viabilità e l'accesso dei servizi al cittadino.

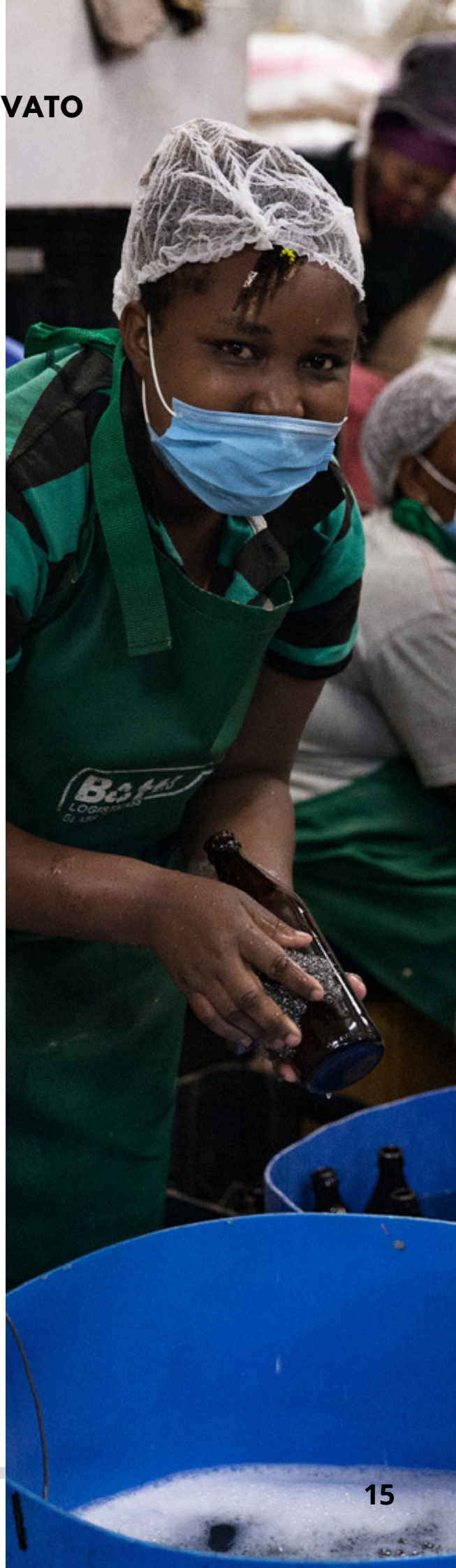
Si è in attesa dell'approvazione del testo dell'accordo di finanziamento da parte della DGCS IV, in seguito della quale l'Ambasciata di Nairobi avvierà il negoziato con il Ministero del Tesoro e successivamente con l'Ufficio dell'Attorney General, al fine di pervenire ad una versione consolidata e condivisa del testo dell'accordo.

IV) SOSTEGNO AL SETTORE PRIVATO

Il sostegno all'impiego, alla nascita e all'espansione di piccole e medie imprese rappresenta per Aics un elemento fondamentale che si interseca con gli altri settori di intervento nel Paese. I progetti agricoli, ad esempio, hanno al loro centro l'introduzione di pratiche di coltivazione sostenibili per l'incremento delle produzioni e del reddito per gli agricoltori, i progetti ambientali, l'impegno per la filiera della pesca, e varie altre azioni dove il sostegno all'occupazione e al reddito ne rappresenta l'elemento qualificante, sono i numerosi esempi di questo approccio.

Al centro di questa strategia generale per l'occupazione e il reddito figura l'iniziativa Incubatore d'impresa e innovazione energetica in Kenya (AID 12232), suddivisa in due componenti essenziali: la prima ha al centro la formazione professionale e le energie rinnovabili in collaborazione con l'istituto di formazione professionale di St. Kizito, e la seconda riguarda l'incubatore e acceleratore di impresa che vuole rappresentare un centro di eccellenza nel paese. A questa iniziativa si collega il contributo ad UNIDO di 600.000 Euro approvato dal Comitato Congiunto a Dicembre 2021.

I partner di rilievo in questo settore sono l'Università Cattolica di Milano e la sua Fondazione E4Impact, AVSI, la Fondazione Res4Africa, Eni e UNIDO.



Incubatore d'impresa e innovazione energetica in Kenya (AID 012232)

Finanziamento AICS: 2.965.315 EUR

Ente esecutore: Università Cattolica del Sacro Cuore / AICS

Il progetto rappresenta un'iniziativa pilota nel campo del partenariato tra il mondo accademico, il settore privato e le istituzioni pubbliche (approccio triple helix) per promuovere l'imprenditorialità e la creazione di posti di lavoro in Kenya. L'iniziativa sostiene il consolidamento di E4Impact Accelerator, istituito con il supporto di Aics nel 2019, potenziandone le attività e migliorandone le infrastrutture. Un intervento complementare (in gestione diretta) riguarda lo sviluppo di un innovativo centro sulle energie rinnovabili all'interno della Scuola Professionale di St.Kizito che comprenderà una mini-grid da realizzare in collaborazione con Res4Africa e la creazione di uno spazio Innovative Energy Products in collaborazione con ENI.

Miglioramento dei servizi di accelerazione delle imprese attraverso un approccio di partnership pubblico - privato

Finanziamento AICS: 600.000 EUR

Ente esecutore: UNIDO

Questo intervento assicura l'assistenza tecnica di UNIDO nel consolidamento della presenza e dell'offerta formativa del Centro di Accelerazione, aumentandone l'autonomia e l'efficacia e impiegando una particolare attenzione verso giovani e donne.

Il fulcro dell'intervento si basa sull'identificazione dei settori con la potenzialità di creare posti di lavoro inclusivi e sostenibili e che siano in linea con le strategie e i piani nazionali di crescita economica.

L'iniziativa è stata approvata a Novembre 2021.

Si attende la firma dell'accordo con UNIDO.

V) ACCESSO AI SERVIZI DI BASE

La linea d'intervento storica della Cooperazione Italiana in questo settore nasce da un approccio multisettoriale per garantire l'accesso ai servizi base alle popolazioni vulnerabili del Kenya. Essenziali, negli anni, sono stati gli interventi a favore di un migliore accesso all'acqua, educazione e servizi sanitari.

In questo particolare settore, l'emergenza globale COVID 19 ha reso evidente la debolezza dei sistemi sanitari nazionali e pertanto l'importanza di sviluppare un'azione specifica di medio periodo per il rafforzamento degli stesso. Partendo dalla buona pratica del Neema Hospital, partner strategico nel settore sanitario in Kenya da molti anni (i primi finanziamenti AICS risalgono al 2009), è maturata nel corso del 2021 l'idea progettuale di valorizzare tutte le altre eccellenze italiane che operano in ambito sanitario. L'azione dell'Agenzia si è dunque orientata verso la creazione di un network di strutture sanitarie pubbliche e private riconosciute dal sistema sanitario nazionale: in seguito alla stipula della convenzione quadro fra AICS e l'ospedale Meyer di Firenze, a metà del 2021 è iniziata una intensa collaborazione che ha visto coinvolti i tre ministeri della salute di Kenya, Tanzania e Uganda per iniziare a discutere sull'idea di un programma sanitario congiunto fra i tre principali paesi appartenenti all'East African Community. Il Programma è stato presentato al Comitato Congiunto e approvato a Dicembre del 2021.

Ulteriori interventi in questo settore sono volti a migliorare l'accesso ai servizi base da parte delle fasce più vulnerabili della popolazione con un approccio integrato e che riguarda diversi tipi di servizi come quello scolastico/formativo, infrastrutturale e di accesso all'acqua.



**Creazione di una rete sanitaria in Kenya, Tanzania e Uganda
(AID 012519)**

Finanziamento AICS: 5.500.000 EUR

Ente esecutore: AICS

L'iniziativa ha come obiettivo la creazione di un network di strutture sanitarie pubbliche e private riconosciute dai sistemi sanitari nazionali del Kenya, Tanzania e Uganda e riconducibili, almeno in parte, alla presenza e all'azione dell'Italia nella regione. E' destinata al miglioramento dei servizi dedicati alla salute materno e infantile attraverso scambi di esperienze, formazione e condivisione di protocolli comuni.

L'iniziativa è stata approvata a Dicembre 2021.

Programma integrato per lo sviluppo socio-sanitario di Malindi - fase II

Finanziamento AICS: 6.395.373,00 EUR
(CREDITO)

Ente esecutore: Kenya Coast Development Authority e Ministry of Eastern African Community and Regional Development

L'obiettivo della seconda fase è accelerare lo sviluppo socio-economico delle province di Malindi e Magarini attraverso interventi nei settori dell'educazione, sanitario, e infrastrutturale. Verrà inoltre promosso il rafforzamento della capacità delle istituzioni nella gestione dei programmi di sviluppo.

Nelle more del negoziato per la firma dell'Accordo, questa Sede Aics ha fornito assistenza tecnica alla stazione appaltante al fine di aggiornare i capitolati e poter predisporre la documentazione necessaria al lancio delle gare.

**Reti idriche e fognarie per l'utilizzo degli invasi delle dighe di Kirandich e Kiambere
(AID 09436)**

Finanziamento AICS: 33.400.000 EUR
(CREDITO)

Ente esecutore: Ministero del Tesoro e Ministero dell'Acqua e dell'Irrigazione del Kenya - Central Rift Valley Water Works Development Agency, Tanathi Water Works Development Agency

La costruzione degli acquedotti di Kiambere e di Kirandich è iniziata alla fine degli anni Novanta grazie agli investimenti della Cooperazione Italiana, e successivamente interrotta per alcuni anni a causa dei cambiamenti nel quadro istituzionale a partire dal 2001.

L'obiettivo della presente iniziativa è il completamento dei due acquedotti. Vengono inoltre promosse azioni di rafforzamento della capacità a favore degli enti preposti alla gestione degli impianti.

La realizzazione del credito è in fase di stallo. La componente Kiambere è al 3,6% e l'autorità responsabile ha avviato il processo di conclusione del contratto con l'impresa appaltatrice. La stazione appaltante intende su Kiambere rilanciare la gara a questo punto slegata. La componente Kirandich è al 15%, è stata concessa una seconda estensione a ottobre 2022 ma le attività sul campo non sono state riprese. Alla data attuale, si segnala la approvazione da parte del Comitato Congiunto dello slegamento del credito.

**Censimento della popolazione 2019
(AID 012066)**

Finanziamento AICS: 298.251 EUR

Ente esecutore: AICS

L'iniziativa interviene per migliorare la base informativa statistica necessaria a governare il processo di sviluppo sociale, economico e demografico del Paese, attraverso un supporto all'analisi dei dati raccolti nell'8° Censimento della popolazione e delle abitazioni 2019.

A causa delle conseguenze della pandemia COVID-19, la convenzione tra AICS e ISTAT non è ancora stata firmata.

All'iniziale ritardo causato dall'impossibilità di organizzare missioni fisiche che permettessero l'assistenza tecnica, si è sommata l'urgenza da parte di Kenya Bureau of Statistics KNBS di produrre studi e analisi in tempi relativamente ristretti. Risulta invece conclusa la componente allocata per coprire i costi di acquisto di attrezzature informatiche per il KNBS.

Cooperare nello sviluppo umano: alta formazione e ricerca in Kenya (AID 012059)

Finanziamento AICS: 750.000 EUR

Ente esecutore: Università di Pavia

Il progetto nasce quale parte di un programma più ampio di collaborazione nel campo dell'alta formazione e della cooperazione per la ricerca, a rafforzamento di una rete di istituti di ricerca che l'Università di Pavia sta sviluppando in diversi paesi partner.

Attraverso il sostegno al "Master in Economics, Cooperation and Human Development" della Kenyatta University le attività stanno rafforzando le competenze di funzionari, operatori dello sviluppo e studenti universitari nell'ambito dello sviluppo umano, dello sviluppo sostenibile nonché degli approcci inclusivi, della gestione per risultati e della valutazione d'impatto dei progetti di sviluppo.

Nel corso del 2021 sono stati ammessi alla frequenza dei corsi 50 partecipanti, dei quali 20 con borsa di studio (a copertura parziale o completa) messa a disposizione dal progetto. Tra i beneficiari vi sono anche funzionari del Ministero del Tesoro del Kenya che hanno preso parte al Master.

Professional and scientific training for the development of cultural tourism (AID 011345)

Finanziamento AICS: 240.000 EUR

Ente esecutore: National Treasury

L'iniziativa interverrà nel campo dello sviluppo accademico e scientifico, con l'obiettivo di creare personale qualificato che possa valorizzare ulteriormente l'importante patrimonio culturale ed archeologico del Kenya, per lo sviluppo di turismo consapevole e sostenibile che possa rafforzare la crescita economica della regione di intervento (Turkana).

L'accordo con la controparte (Ministero del Tesoro) è in negoziazione dal 2017. Allo stato attuale, dopo aver sentito il Tesoro per recedere dalle osservazioni sollevate circa il testo licenziato con i pieni poteri dal MAECI, è stata inviata comunicazione al territoriale DGCS per seguiti.

ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETÀ CIVILE (PROMOSSE E GLOBAL FUND) E PROFIT

Il Kenya registra una forte presenza di OSC italiane. L'AICS supporta alcune di queste attraverso i progetti promossi, il Fondo Globale e il bando profit.

Al 31/12/2021, sono attivi 5 progetti promossi (2 nel settore della protezione di minori anche portatori di disabilità e 3 nel settore agricolo).

Sono altresì finanziati da Aics 4 progetti Global Fund e 4 progetti relativi al bando profit.

Le attività delle OSC e degli altri enti finanziati da Aics sono sparse su tutto il territorio del Kenya. Alcune iniziative si concentrano infatti nell'area di Nairobi, altre nella zona tra Nakuru e Kakamega, altre nelle zone aride e semi-aride del Paese e infine alcune sulla costa. Infine, attraverso l'iniziativa 'Revamping Gourmet Coffee Production in Kenya' è stato aperto 1 bando affidato nel 2020.

5 Progetti promossi

4 Progetti bando profit

4 Progetti bando Global Fund

8.7 MEUR



3. TANZANIA

Portafoglio complessivo



26,2 MEUR

Canali di intervento



19,7 MEUR

Credito di aiuto



1 MEUR

Bilaterale



4,2 MEUR

Promossi OSC



1,1 MEUR

**Bandi AICS Global
Fund e Profit**



Le iniziative italiane in Tanzania sono realizzate principalmente attraverso programmi bilaterali, gestiti, in una prospettiva di ownership, dal Governo locale.

In particolare, nel corso del 2021 si è portata a termine la negoziazione con la controparte tanzana per la redazione dell'accordo e della convenzione finanziaria che regolamenteranno un credito d'aiuto di 19,7 MEUR per realizzare una importante iniziativa di sostegno allo sviluppo dell'istruzione tecnico-professionale nel Paese. Inoltre, sono presenti nel paese iniziative di cooperazione cofinanziate ad Organizzazioni della Società Civile (3 interventi nei settori della sicurezza alimentare, disabilità ed accesso all'acqua), nonché imprese del settore privato profit (1 iniziativa) e finanziate attraverso il programma del Global Fund per la lotta alla Malaria, Tubercolosi e AIDS (3 iniziative).

4. UGANDA

Portafoglio complessivo



31 MEUR

Canali di intervento



10 MEUR

Credito di aiuto



16,1 MEUR

Bilaterale



3,3 MEUR

Promossi OSC



1,5 MEUR

**Bandi AICS Global
Fund e Profit**

In Uganda, le attività di cooperazione si concentrano sul rafforzamento dei sistemi sanitari locali e nazionali per assicurare l'accesso universale alle cure primarie in particolare alle fasce più vulnerabili della popolazione nelle aree rurali.

Nel corso del 2021 è stato firmato l'accordo per la realizzazione del programma 'Sviluppo delle infrastrutture sanitarie in Karamoja (Fase II) - AID 011946, che rappresenta la continuazione e il completamento di un precedente importante iniziativa a dono (Sostegno al Piano strategico sanitario nazionale ugandese e il piano per la pace, la ricostruzione e lo sviluppo - AID 9108) per la costruzione di 68 alloggi per lo staff medico nelle aree remote della regione della Karamoja, la più povera e disagiata dell'Uganda. Questa seconda fase, che avrà inizio nel 2022, finanziata da un credito d'aiuto di 10 MEUR ha come obiettivo la riabilitazione e l'equipaggiamento di 21 centri di salute e la costruzione di ulteriori 75 alloggi per personale sanitario.

Nel corso del 2021 si è inoltre delineata la bozza del nuovo accordo e il nuovo documento tecnico per chiedere la reiscrizione a bilancio dei fondi perenti dell'iniziativa 'Sostegno al piano strategico sanitario ugandese 2000-2005 (AID 6777)', in seguito alla richiesta pervenuta dal Ministero delle Finanze, Pianificazione e Sviluppo ugandese di poter riattivare gli accordi e dare seguito al completamento dell'iniziativa, le cui attività si erano arrestate.

Sono inoltre in fase di realizzazione tre iniziative assegnate ad OSC italiane tramite il bando progetti promossi nei settori dell'agricoltura e della salute; due iniziative finanziate attraverso il bando Profit e quattro iniziative attraverso il bando del fondo globale (Global Fund).

5. REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

Portafoglio complessivo



2 MEUR

Canali di intervento



1 MEUR

Bilaterale



1 MEUR

Multilaterale



100.000 EUR

Bandi AICS Profit

La Cooperazione italiana è presente nel Paese sin dal 2008 con programmi sia ordinari che di emergenza nei settori dell'acqua, della salute, dell'educazione, della protezione dell'infanzia, dell'assistenza alle donne vittime di violenza e agli sfollati.

Attraverso il Programma di emergenza 'Salute materno-infantile, igiene e protezione delle persone più vulnerabili vittime della crisi in RDC (AID 011336)', si è intervenuti per contrastare la pandemia Covid nel paese in sostegno ad un importante ospedale della capitale attraverso la donazione di equipaggiamenti e dispositivi di protezione personale per tutto il personale medico in prima linea. In seguito all'emergenza, si sono potute supportare due iniziative realizzate da OSC: si tratta di un progetto agricolo nella regione del Kasai realizzato da CISP, ed un progetto di sicurezza sociale per i bambini di strada nella città di Goma realizzato da AVSI-VIS. Nel corso del 2021, un ulteriore bando ha finanziato un'iniziativa in sostegno alla sicurezza alimentare nella città di Kinshasa.

Sul piano multilaterale, si è dato avvio all'iniziativa 'Rafforzamento della sicurezza alimentare delle popolazioni congolese nel Kasai' (AID 012271) con WFP. L'iniziativa interviene a livello comunitario per ridurre l'emergenza alimentare e migliorare le condizioni nutritive soprattutto nelle aree rurali, rafforzando così la capacità delle comunità locali di resilienza verso gli shock esterni.

Tramite il bando profit, sono attive due iniziative per la creazione di una filiera per la produzione di energia rinnovabile e per la creazione di una piantagione di bambù.

6. BURUNDI

Portafoglio complessivo



2,8 MEUR

Canali di intervento



1,4 MEUR

Bilaterale



1,4 MEUR

Promossi OSC



Il sistema sanitario del Burundi è particolarmente fragile, con gravi carenze di risorse e scarsa disponibilità di strutture sanitarie adeguatamente equipaggiate. L'epidemia COVID-19 ha ulteriormente peggiorato le condizioni di salute della popolazione. Nel corso del 2021 si è avviata l'iniziativa 'Emergenza e protezione sanitaria covid in Burundi (AID 012269/01/0)', intervenuta per contrastare gli effetti della pandemia COVID-19 migliorando i servizi ospedalieri ed equipaggiando i centri di salute e gli ospedali pubblici del Paese nelle aree urbane ed in quelle rurali ad alta densità di povertà.

Sono inoltre attive due ulteriori iniziative: una tramite il bando promossi OSC per migliorare l'accesso alle energie rinnovabili nelle zone off-grid del Paese, e una affidata al Comune di Parma tramite il bando Enti Territoriali per promuovere e sostenere lo sviluppo della filiera della coltivazione del pomodoro.

7. PROGRAMMAZIONE 2022

KENYA

Per quanto concerne la programmazione 2022, il Kenya, uno tra i quattro Paesi prioritari inseriti in questo esercizio, è chiamato a predisporre un Piano Indicativo Pluriennale. Tale documento di programmazione di medio termine avrà l'obiettivo di dare una prospettiva strategica alle attività svolte dalla Cooperazione Italiana allo Sviluppo.

I menzionati settori prioritari di intervento rimarranno parte della strategia pluriennale di intervento della Cooperazione italiana in Kenya anche se la programmazione 2022 non li copre integralmente: nel 2022 infatti non saranno presenti rifinanziamenti per iniziative nei settori del sostegno al settore privato e dell'accesso ai servizi di base poiché già parte di recenti programmazioni (2020 e 2021). Sarà invece considerato prioritario il settore gender, già presente trasversalmente nelle programmazioni passate.



**Sviluppo agricolo,
Silvicoltura, Pesca e
Ambiente**

Sono previste due iniziative: una regionale attraverso la FAO, focalizzata su un corridoio di transumanza lungo il confine tra Uganda e Kenya; mentre la seconda prevede il finanziamento a un fondo governativo ambientale per contribuire al raggiungimento del 10% di copertura forestale nazionale.

Tali iniziative sono tra loro strettamente collegate e contribuiranno in modo significativo al progetto bilaterale Aics relativo al ripristino ambientale del bacino idrografico del fiume WeiWei nella 'Torre d'acqua' di Cherangani in West Pokot (Kenya).

**Empowerment
femminile, diritti
umani e sostegno
alla società civile**

Ci si propone di rinnovare il proprio contributo a UN WOMEN, attivo dal 2019.

Complementare a questo intervento, si prevede di sviluppare una iniziativa bilaterale in gestione diretta destinata a “Empowerment femminile e sostegno all’ambiente in Kenya”, che prevede azioni volte a fornire un supporto integrato alle vittime di violenza di genere.

Si propone infine un intervento bilaterale dal titolo “Inclusione educativa e lavorativa per giovani studenti con disabilità” con l’obiettivo di rafforzare il sistema di formazione professionale (pubblico e privato) volti all’inclusione educativa e l’inserimento lavorativo di giovani con disabilità.

**Sviluppo Urbano
e Infrastrutture**

Prevista un’iniziativa multilaterale volta a rafforzare il portfolio della sede di Nairobi nel settore dello sviluppo urbano e della gestione dei rifiuti, in modo da rafforzare l’impianto complessivo del programma a credito di aiuto “Kajiado Integrated Solid Waste Management”.

L’intervento agirà su un settore nel quale la sede di Nairobi ha un credito d’aiuto in fase di avvio (KISWAM) e in un’area geografica che è stata interessata da interventi infrastrutturali nell’ambito del Korogocho Slum Upgrading finanziato dal Programma di conversione del debito Kenya-Italia (KIDDP). L’iniziativa andrà inoltre a stimolare la microimprenditorialità legata alla filiera dei rifiuti in un contesto, come quello della baraccopoli di Korogocho, in cui i rifiuti costituiscono una delle maggiori sfide sociali e ambientali.